

**ECONOMIA: NEL 2021 QUASI 60 MILIONI DI ORE DI CASSA, MA AUMENTANO LE IMPRESE**

# IL CONTO DELLA PANDEMIA

Servizi a pagina 2

Marche, meno Cig e fondi di solidarietà rispetto al 2020. «Ma l'impatto è ancora pesante»  
Iscrizioni e cancellazioni: ditte in crescita dopo quattro anni. «Primo segnale di ripresa»

## «Più ditte, segnali di ripresa» In crescita dopo quattro anni

Nel 2021 8.289 iscrizioni e 7.450 cessazioni: saldo positivo, Macerata al top  
Bene le società di capitale, ma commercio e manifattura soffrono ancora

di **Enrico Panichelli**

**Tornano** a crescere le iscrizioni di impresa nelle Marche e la provincia di Macerata è in prima linea per i buoni risultati. Infatti, nel 2021 sono state 8.289 le nuove imprese iscritte alla **Camera di commercio**, a fronte di 7.450 cessazioni. Il saldo è positivo per 839 unità e mostra segnali di ripresa, con un tasso di crescita trimestrale dello 0,50%. Nelle Marche, al 31 dicembre risultano attive 165.443. Ancora in sofferenza il settore di commercio, trasporto e magazzinaggio, che risente della stagione pandemica, mentre più strutturale è purtroppo la crisi dell'agri-

coltura e a peggiorare le cose arriva anche il caro bollette. Spicca il saldo positivo delle costruzioni, anche questo un portato della contingenza: ecobonus e altri incentivi fanno crescere la domanda dell'edilizia, dove sta diventando di contro sempre più pesante la questione del caro materiali e dei costi energetici. I dati per la provincia sono buoni: 37.242 imprese attive al 31 dicembre, 1.888 iscrizioni, 1.600 cessazioni e un tasso di crescita dello 0,76%, quindi di sopra alla media regionale. Secondo l'analisi della **Camera di commercio**, i numeri dimo-

strano un cambiamento di rotta importante, dopo un trend negativo che durava da parecchi anni. Il tasso di crescita delle imprese era infatti negativo dal 2015, con l'unica eccezione nel 2017 (più 0,28%). Dal confronto col solo 2020, le iscrizioni sono aumentate del 22,8% e le cessazioni diminuite. Tuttavia, la media nazionale per il tasso di crescita trimestrale, pari all'1,42%,



Peso: 29-1%, 30-42%



è ancora lontana. A contribuire maggiormente al risultato positivo sono le società di capitale con 2.372 iscrizioni e 1.178 cessazioni: in questo caso, il tasso di crescita trimestrale è sopra la media, pari al 2,80%. Per le altre classi di forma giuridica, invece, si riscontra un numero di cessazioni superiori alle iscrizioni. Saldo negativo, ad esempio, nelle società di persone, con 691 iscrizioni e 1.002 cessazioni: meno 1,04%. Le imprese individuali hanno fatto registrare 5.113 iscrizioni e 5.140 cessazioni, e le altre imprese giuridiche, come cooperative o consorzi, 113 iscrizioni e 130 cessazioni. Le società di capitale, con questo momento positivo, consolidano la posizione di seconda

forma giuridica scelta dagli imprenditori marchigiani. Occupano il 26,3% del totale, 43.529 attività, mentre sono 89.078 (53,8%) le imprese individuali, 28.972 (17,5%) le società di persone e 3.864 (2,3%) le altre forme, per un totale di 165.443 imprese registrate al 31 dicembre 2021. E veniamo alle dinamiche settoriali. Il macro-settore del terziario registra infatti saldi positivi nel numero di imprese aperte in quasi tutte le voci, tranne il commercio (meno 265) e il trasporto e il magazzino (meno 72). Le notizie sono, per il resto, quasi tutte positive, con 249 nuove attività professionali, scientifiche e tecniche, 236 immobiliari e 195 dedicate ai servizi alle imprese. Seguono le attività di servizi di alloggio e di ristorazione (più

134), servizi di informazione e comunicazione (più 89) e le attività finanziarie e assicurative (più 70). Segni negativi per il settore dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (meno 122 imprese) e per le attività manifatturiere (meno 116 imprese). Sono invece positivi in ambito industriale i saldi annuali delle imprese di costruzioni (più 292) e della fornitura di energia elettrica (più 6). Segni più anche per i dati relativi a sanità e assistenza sociale (più 13), istruzione (più 27), attività artistiche e sportive (33), informazione e comunicazione (89).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

